



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CEPM03000D: SALVATORE PIZZÌ



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 11	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali



Esiti

pag 34	Risultati scolastici
pag 48	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 72	Competenze chiave europee
pag 77	Risultati a distanza
pag 86	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 88	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 94	Ambiente di apprendimento
pag 100	Inclusione e differenziazione
pag 108	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 116	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 122	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 134	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 144	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	1.342	449,6	400,4	533,3
Di cui:				
CLASSICO	18	230,6	208,1	208,0
LINGUISTICO	337	181,2	219,1	226,9
SCIENTIFICO	328	376,4	304,1	285,2
SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE	253	314,4	262,3	265,4
SCIENZE UMANE	197	255,6	224,0	270,9
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE	209	97,7	148,0	193,1

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	7	14,1	13,1	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	18	9,0	11,6	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,4%	0,2%
Classi seconde - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,4%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,4%	-	0,5%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,8%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	3,3%			
Liceo Classico	2,6%	1,2%	0,9%	1,7%
Liceo Linguistico	5,7%	5,4%	4,1%	7,9%
LICEO LINGUISTICO - ESABAC	4,8%	3,6%	3,0%	6,8%
Liceo Scientifico	2,3%	1,9%	1,8%	4,7%
Liceo Scienze Umane	3,2%	2,9%	2,2%	5,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle



Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPM03000D	96,05%		✓		
CEPM03000D 2 ASC	100,00%			✓	
CEPM03000D 2 BSC	89,47%				✓
CEPM03000D 2 CSC	100,00%			✓	
CEPM03000D 2 ASA	100,00%	✓			
CEPM03000D 2 AL	90,00%		✓		
CEPM03000D 2 BL	100,00%	✓			
CEPM03000D 2 CL	87,50%	✓			
CEPM03000D 2 TRED	95,83%		✓		
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPM03000D	97,98%		✓		
CEPM03000D 2 ASU	100,00%				✓
CEPM03000D 2 BSU	100,00%		✓		
CEPM03000D 2 AES	96,15%			✓	
CEPM03000D 2 BES	96,55%		✓		
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPM03000D			✓		
CEPM03000D 2 ASC	100,00%			✓	
CEPM03000D 2 BSC	89,47%				✓
CEPM03000D 2 CSC	100,00%			✓	
CEPM03000D 2 ASA	100,00%	✓			
CEPM03000D 2 TRED	95,83%		✓		



Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEP03000D			✓		
CEPM03000D 2 AL	90,00%			✓	
CEPM03000D 2 BL	100,00%		✓		
CEPM03000D 2 CL	87,50%		✓		
CEPM03000D 2 ASU	100,00%			✓	
CEPM03000D 2 BSU	100,00%	✓			
CEPM03000D 2 AES	96,15%		✓		
CEPM03000D 2 BES	96,55%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>



https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPM03000D	97,27%		✓		
CEPM03000D 5 AL	95,24%	✓			
CEPM03000D 5 BL	100,00%	✓			
CEPM03000D 5 AC	100,00%		✓		
CEPM03000D 5 ASC	100,00%				✓
CEPM03000D 5 BSC	100,00%			✓	
CEPM03000D 5 CSC	92,59%			✓	
CEPM03000D 5 ESC	100,00%		✓		
CEPM03000D 5 ASA	90,00%	✓			
CEPM03000D 5 BSA	100,00%				✓
CEPM03000D 5 CL	100,00%		✓		
CEPM03000D 5 DL	92,86%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPM03000D	93,85%	✓			
CEPM03000D 5 ASU	95,24%		✓		
CEPM03000D 5 BSU	100,00%		✓		
CEPM03000D 5 AES	80,00%	✓			
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEPM03000D	97,27%			✓	



Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CEP03000D	93,85%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEP03000D	9,25%	90,75%	6,36%	93,64%				
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEP03000D	22,88%	77,12%	0,67%	99,33%				
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo linguistico	0,0%	15,3%	16,7%	43,1%	13,9%	11,1%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CASERTA	3,5%	14,4%	27,7%	30,4%	16,2%	7,8%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	3,8%	17,9%	28,9%	28,3%	12,6%	8,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,1%	19,0%	33,5%	29,4%	8,1%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	4,8%	12,4%	26,2%	25,5%	31,0%
Riferimenti						



Riferimento provinciale CASERTA	1,5%	9,1%	22,2%	30,3%	19,3%	17,6%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	1,7%	10,2%	24,0%	29,8%	16,8%	17,5%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	1,4%	17,6%	36,5%	23,0%	17,6%	4,1%
Riferimenti						
Riferimento provinciale CASERTA	4,9%	23,5%	34,3%	25,0%	8,1%	4,2%
Riferimento provinciale regionale CAMPANIA	6,5%	27,5%	36,0%	21,1%	5,9%	3,0%
Riferimento provinciale regionale nazionale	6,9%	29,2%	37,5%	20,5%	3,8%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La popolazione scolastica è caratterizzata da un'ampia eterogeneità: studenti residenti in paese e nei comuni limitrofi, con presenza significativa di alunni di origine straniera e famiglie con condizioni socio-economiche diversificate. Questo contesto genera una pluralità di competenze di ingresso, esigenze linguistiche e bisogni educativi speciali. La scuola risponde con interventi di didattica differenziata, supporto linguistico per la L2, servizi di sostegno psicopedagogico, e una stretta collaborazione con i servizi del territorio per promuovere inclusione, continuità educativa e benessere degli studenti.

Vincoli

Risulta necessario: proporre percorsi personalizzati, gruppi di recupero e potenziamento. Supporto linguistico L2: corsi di alfabetizzazione in italiano per neo-arrivati e sostegno linguistico integrato in classe. Servizi di sostegno: potenziare figure di sostegno (insegnanti di sostegno, psicologi, mediatori culturali, assistenti sociali). Coinvolgimento familiare: strategie per aumentare la partecipazione dei genitori (incontri flessibili, mediatori, materiali tradotti). Collaborazione con il territorio: protocollo con servizi locali (ASL, servizi sociali, associazioni, centri giovanili) per rispondere ai bisogni sociali ed educativi. Formazione del personale: formazione su didattica inclusiva, gestione della classe multiculturale e riconoscimento dei segnali di disagio.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Provenienza degli studenti da più comuni limitrofi, che favorisce scambio culturale e socializzazione. Presenza di associazioni, enti locali e servizi territoriali con cui attivare collaborazioni educative. Disponibilità di spazi e risorse del territorio per attività sportive, culturali e di inclusione. Rete informale di famiglie e volontariato a supporto della scuola.

Vincoli

Eterogeneità socio-economica delle famiglie, con situazioni di fragilità e disagio. Difficoltà nei collegamenti e nei trasporti per gli studenti provenienti dai paesi limitrofi. Limitata partecipazione di alcune famiglie alla vita scolastica. Bisogni educativi e linguistici differenziati che richiedono maggiori risorse e interventi mirati.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,3	2,1	2,5
di cui edifici con solo piano terra	1	1,1	1,3	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	47,8%	54,6%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,3%	93,4%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	69,2%	69,3%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	77,3%	78,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	100,0%	17,0%	11,1%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	4,5	5,9	5,7
Di cui con collegamento a internet	4	4,1	5,6	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	29,4%	43,1%	33,9%
Coding e robotica	✓	23,1%	26,0%	24,8%
Cucina per attività didattiche		23,8%	20,1%	16,5%
Disegno e/o arte		41,3%	40,7%	48,0%
Elettronica		14,0%	15,3%	10,7%
Elettrotecnica		7,0%	12,5%	9,5%
Enologico		1,4%	2,3%	2,4%
Fisica		30,8%	40,8%	32,2%
Fotografico		12,6%	10,5%	9,2%
Informatica	✓	52,4%	65,6%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast	✓	8,4%	13,2%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	13,3%	23,0%	21,3%
Lingue	✓	48,3%	51,5%	44,9%
Meccanico		11,2%	13,4%	9,7%
Multimediale	✓	47,6%	49,7%	39,5%
Musica		31,5%	27,5%	31,5%



Odontotecnico		6,3%	3,2%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		25,2%	25,5%	37,8%
Ottico		4,9%	2,3%	1,2%
Restauro		0,7%	1,1%	0,7%
Scienze	✓	24,5%	33,8%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	37,1%	40,4%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		10,3%	11,5%	13,8%
Aula Concerti		7,9%	6,6%	4,3%
Aula Magna	✓	32,1%	40,6%	34,0%
Aula Polifunzionale	✓	32,1%	39,9%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	27,9%	32,3%	29,3%
Biblioteca classica	✓	36,4%	49,5%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	8,5%	10,9%	12,6%
Cucina interna		59,4%	40,6%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		62,4%	51,7%	69,1%
Spazio mensa		55,2%	40,1%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		30,9%	26,6%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	39,4%	42,8%	47,9%
Teatro		17,6%	15,8%	11,4%
Altre strutture		10,9%	17,7%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	0	0,6	0,8	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,6	0,6	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	25,6%	25,0%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		2,2%	3,2%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	37,8%	40,3%	33,5%
Palestra		80,0%	82,7%	85,3%
Piscina		0,0%	0,2%	1,5%
Altre strutture sportive		30,0%	30,0%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,8			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,5			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding	1,5			
Stampanti o scanner 3D	0,3			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	5,6			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,2			
Dispositivi per le STEM	2,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	33,8%	43,5%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	16,2%	18,7%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di risorse economiche adeguate e di una gestione efficiente. Presenza di laboratori potenziati grazie ai finanziamenti PNRR (ambienti digitali, STEM, innovazione didattica). Dotazioni tecnologiche aggiornate che favoriscono didattica laboratoriale e inclusiva. Spazi scolastici funzionali e ben organizzati, utilizzabili anche per attività di recupero e potenziamento.

Vincoli

Necessita' di manutenzione continua e aggiornamento delle attrezzature nel medio-lungo periodo. Bisogno di formazione costante del personale per un utilizzo efficace delle nuove tecnologie. Costi di gestione e sostenibilità futura delle risorse PNRR. Non sempre piena fruibilità dei laboratori da parte di tutte le classi per vincoli organizzativi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		0%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		4,8%	6,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		9,7%	11,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		4,2%	4,3%	10,4%
Più di 5 anni	✓	81,2%	77,9%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		7,3%	10,4%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		13,3%	19,5%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	13,2%	15,7%
Più di 5 anni	✓	70,3%	56,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CEPM03000D		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	121	97,6%	92,4%	86,2%	71,7%
A tempo determinato	3	2,4%	7,6%	13,8%	28,3%
Totale	124	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,7%	4,0%	3,9%	7,2%
35-44 anni	10,2%	15,7%	15,4%	17,9%
45-54 anni	29,7%	30,1%	29,3%	31,0%
55 anni e più	58,5%	50,1%	51,4%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	11,8%	9,4%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	0,8%	13,3%	14,4%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	22,8%	14,5%	14,7%	14,6%
Più di 5 anni	76,4%	60,3%	61,5%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	7	18,4	16,8	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	6,8	6,2	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	28,6%	32,6%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		31,7%	34,5%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico		15,9%	20,4%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	42,9%	49,6%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		38,1%	36,0%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		22,2%	26,0%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		12,7%	15,2%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		12,7%	14,7%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali	✓	17,5%	16,7%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		12,7%	20,1%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	27,0%	26,5%	36,9%
Esperto esterno di informatica		34,9%	27,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		27,0%	36,9%	46,4%
Mediatore culturale		1,6%	6,4%	14,2%
Nutrizionista		1,6%	4,9%	7,0%
Pedagogista		1,6%	5,2%	15,1%
Medico		33,3%	34,4%	33,1%
Psicologo	✓	73,0%	64,9%	78,4%
Altra figura professionale		36,5%	44,5%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,3%	93,4%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		6,7%	5,9%	7,0%
Assistente amministrativo		0,0%	0,7%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].



Anni di esperienza	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	6,1%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		4,8%	8,0%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		15,9%	21,4%	17,6%
Più di 5 anni	✓	79,4%	64,5%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,5%	17,5%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni	✓	19,0%	15,6%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		23,8%	21,7%	17,1%
Più di 5 anni		47,6%	45,3%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEPM03000D		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	5,6%	17,2%	14,8%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	3	16,7%	13,0%	13,6%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	5	27,8%	13,5%	13,9%	13,8%
Più di 5 anni	9	50,0%	56,3%	57,7%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEPM03000D		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,1%	10,9%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	2	66,7%	22,2%	11,3%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	7,4%	10,9%	12,6%
Più di 5 anni	1	33,3%	59,3%	66,8%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CEPM03000D		Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,3%	11,8%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	11,1%	12,0%	13,6%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,6%	11,9%	13,0%
Più di 5 anni	8	88,9%	67,2%	62,7%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dirigente scolastica insediata a settembre, portatrice di nuove visioni organizzative e progettuali. Possibilità di rinnovare pratiche gestionali e rafforzare il lavoro di squadra. Corpo docente con elevata esperienza professionale, competenze consolidate e conoscenza della didattica. Stabilità del personale docente, utile per garantire continuità educativa.

Vincoli

Dirigente di recente insediamento: fase iniziale di conoscenza del contesto e dei bisogni della scuola. Età media elevata dei docenti (oltre i 50 anni), con possibili resistenze al cambiamento. Presenza di docenti fuori sede, che può ridurre la partecipazione alla vita scolastica extracurricolare. Necessità di accompagnare il personale nei processi di innovazione e digitalizzazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	-	-	-	100,0%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	98,0%	98,8%	99,0%	99,8%
CAMPANIA	98,5%	99,1%	98,9%	99,8%
Italia	96,9%	98,4%	98,3%	99,2%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	100,0%	100,0%	93,8%	97,1%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	97,5%	97,8%	97,6%	98,1%
CAMPANIA	95,0%	97,1%	96,8%	98,3%
Italia	91,6%	95,7%	95,9%	98,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	97,3%	100,0%	98,6%	98,0%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	97,9%	99,0%	99,0%	99,4%



CAMPANIA	97,8%	98,5%	98,5%	99,2%
Italia	95,6%	97,6%	97,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	98,6%	100,0%	100,0%	97,4%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	97,1%	97,5%	96,4%	98,2%
CAMPANIA	96,7%	97,7%	96,9%	98,4%
Italia	93,1%	95,6%	95,1%	97,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scienze Umane				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	97,1%	95,5%	100,0%	97,7%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	96,7%	97,8%	99,1%	98,1%
CAMPANIA	94,9%	96,9%	97,8%	98,5%
Italia	91,3%	95,7%	96,1%	97,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	88,6%	94,4%	100,0%	96,9%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	93,9%	96,6%	98,7%	97,1%
CAMPANIA	93,3%	95,7%	96,5%	97,6%
Italia	91,8%	95,3%	95,0%	97,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	-	-	-	5,6%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	9,2%	4,6%	8,1%	2,6%
CAMPANIA	10,2%	7,2%	8,1%	5,6%
Italia	14,3%	12,9%	12,0%	8,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	16,2%	21,6%	21,5%	11,8%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	11,5%	9,9%	11,1%	7,9%
CAMPANIA	12,4%	10,1%	10,1%	8,2%
Italia	18,0%	15,9%	15,1%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	16,0%	9,4%	9,7%	12,0%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	9,0%	8,8%	8,6%	7,1%
CAMPANIA	11,6%	10,3%	9,0%	7,3%
Italia	16,1%	14,5%	13,6%	10,8%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Scienze Applicate				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	16,9%	20,8%	12,1%	31,6%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	14,3%	13,5%	15,7%	13,9%
CAMPANIA	13,9%	13,7%	14,7%	11,6%
Italia	19,2%	18,5%	19,0%	16,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	20,0%	15,9%	15,9%	4,7%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	10,5%	9,5%	9,8%	6,4%
CAMPANIA	14,6%	10,8%	10,7%	7,6%
Italia	20,4%	18,1%	15,5%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola CEPM03000D	34,1%	22,2%	12,8%	18,8%
Riferimenti				
Provincia di CASERTA	11,5%	12,7%	7,1%	8,6%
CAMPANIA	13,9%	11,3%	10,0%	7,2%
Italia	20,7%	18,2%	18,3%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico



Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPM03000D	0,0%	9,5%	23,8%	14,3%	38,1%	14,3%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,0%	2,9%	14,2%	19,5%	44,8%	18,7%
CAMPANIA	0,5%	6,3%	18,6%	22,1%	41,0%	11,5%
ITALIA	1,2%	12,9%	24,5%	21,5%	31,3%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPM03000D	0,0%	12,3%	26,0%	13,7%	30,1%	17,8%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	1,2%	8,6%	21,1%	25,3%	33,7%	10,2%
CAMPANIA	1,5%	11,2%	26,3%	22,7%	32,6%	5,6%
ITALIA	2,2%	18,6%	29,9%	22,0%	23,8%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPM03000D	1,1%	5,6%	25,6%	30,0%	23,3%	14,4%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,2%	6,4%	18,6%	23,4%	35,9%	15,6%
CAMPANIA	0,8%	12,0%	23,3%	21,8%	31,7%	10,5%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico - Opz. Scienze Applicate						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPM03000D	0,0%	11,4%	31,4%	5,7%	37,1%	14,3%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,4%	15,0%	23,9%	21,5%	32,6%	6,5%
CAMPANIA	2,4%	19,5%	28,0%	18,6%	25,6%	6,0%
ITALIA	4,5%	27,2%	28,9%	17,8%	18,4%	3,2%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPM03000D	0,0%	4,5%	20,5%	22,7%	38,6%	13,6%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,9%	11,4%	29,1%	20,8%	29,7%	8,0%
CAMPANIA	2,0%	19,4%	31,1%	20,5%	23,6%	3,4%
ITALIA	2,6%	22,7%	31,4%	20,2%	20,7%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Opz. Economico Sociale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CEPM03000D	0,0%	0,0%	35,0%	25,0%	20,0%	20,0%
Riferimenti						
Provincia di CASERTA	0,7%	5,4%	32,4%	20,3%	31,8%	9,5%
CAMPANIA	2,0%	17,1%	34,1%	23,7%	20,4%	2,8%
ITALIA	4,6%	27,9%	31,3%	17,9%	16,7%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	-	-	-	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%
CAMPANIA	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,0%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%



I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,6%	0,4%	0,9%	0,5%	0,0%
CAMPANIA	0,5%	0,4%	0,8%	0,4%	0,3%
Italia	0,4%	0,3%	0,6%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,1%	0,0%	0,3%	0,3%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,1%	0,4%	0,3%	0,2%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,4%	0,5%	0,2%	0,4%	0,1%
CAMPANIA	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,1%
Italia	0,2%	0,2%	0,4%	0,4%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%



Percentuale					
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,7%	0,0%	0,6%	0,3%	0,1%
CAMPANIA	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,3%
Italia	0,4%	0,3%	0,5%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	0,3%	0,6%	0,4%	0,9%	0,0%
CAMPANIA	0,8%	0,5%	0,4%	0,6%	0,7%
Italia	0,4%	0,4%	0,6%	0,6%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	-	-	-	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	2,4%	1,1%	0,6%	0,2%	0,3%
CAMPANIA	3,7%	1,9%	1,4%	0,8%	0,5%
Italia	3,0%	1,6%	1,5%	1,0%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	1	3	0
Percentuale	0,0%	0,0%	1,5%	4,2%	0,0%



Riferimenti					
Provincia di CASERTA	4,9%	0,8%	1,6%	1,2%	0,4%
CAMPANIA	4,7%	1,9%	1,2%	0,8%	0,7%
Italia	3,8%	2,1%	1,5%	0,8%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	3,3%	1,0%	0,8%	1,8%	0,2%
CAMPANIA	4,0%	1,9%	1,7%	1,2%	1,2%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	4,8%	2,2%	1,6%	0,7%	0,2%
CAMPANIA	5,4%	2,4%	2,2%	0,8%	1,0%
Italia	3,3%	2,6%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	1	1	1	0
Percentuale	0,0%	2,2%	2,2%	2,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	5,4%	3,2%	1,9%	0,7%	1,2%
CAMPANIA	6,3%	3,0%	1,9%	1,2%	2,3%
Italia	4,5%	3,2%	1,9%	1,1%	0,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	0	0
Percentuale	2,0%	1,7%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	7,4%	2,9%	1,1%	0,0%	0,6%
CAMPANIA	7,2%	3,5%	2,3%	0,7%	3,8%
Italia	6,0%	4,1%	2,4%	1,1%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	-	-	-	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	5,6%	3,7%	2,8%	0,6%	0,4%
CAMPANIA	6,0%	3,5%	2,7%	1,6%	0,7%
Italia	5,3%	3,8%	3,1%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	0	3	1	0
Percentuale	7,4%	0,0%	4,4%	1,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	5,2%	4,4%	3,3%	2,6%	0,7%
CAMPANIA	6,9%	4,2%	3,3%	2,1%	1,1%
Italia	5,8%	4,2%	3,7%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



SCIENTIFICO					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	6	1	1	1
Percentuale	5,1%	10,2%	1,4%	2,0%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	6,7%	3,7%	2,4%	2,3%	0,9%
CAMPANIA	5,3%	3,5%	3,1%	2,4%	1,0%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	4	3	0	0
Percentuale	5,3%	7,7%	8,3%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	8,1%	6,0%	5,6%	2,0%	0,7%
CAMPANIA	6,5%	4,9%	5,1%	2,1%	1,0%
Italia	5,9%	4,9%	4,3%	2,3%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	1	1	0
Percentuale	5,4%	4,3%	2,2%	2,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CASERTA	7,3%	4,4%	1,9%	1,8%	0,3%
CAMPANIA	8,7%	4,9%	3,2%	3,2%	1,7%
Italia	6,8%	4,5%	3,0%	2,3%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola CEP03000D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	4	1	3	0
Percentuale	12,0%	6,8%	2,1%	8,6%	0,0%
Riferimenti					
	9,5%	3,8%	2,2%	1,8%	1,3%



Provincia di CASERTA					
CAMPANIA	8,1%	3,5%	3,8%	2,5%	3,4%
Italia	6,3%	4,2%	4,0%	2,7%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le prove INVALSI evidenziano risultati in linea o superiori ai riferimenti nazionali, a testimonianza della qualità dell'insegnamento nelle discipline di base. La scuola garantisce continuità didattica grazie a un corpo docente stabile e qualificato, favorendo il successo formativo e la riduzione della dispersione. L'ampia offerta formativa, il potenziamento delle competenze scientifiche, linguistiche e digitali e l'attenzione all'orientamento in uscita contribuiscono a risultati positivi nel passaggio scuola--università. La presenza di ambienti di apprendimento innovativi e di pratiche didattiche laboratoriali rafforza la motivazione degli studenti e sostiene gli esiti scolastici.

Punti di debolezza

Permangono differenze nei livelli di preparazione in ingresso, dovute alla provenienza da numerose scuole secondarie di primo grado, che incidono sugli esiti del primo biennio e richiedono interventi sistematici di recupero e riallineamento. Alcune variabilità nei risultati delle prove INVALSI tra classi e indirizzi indicano la necessità di un ulteriore allineamento delle pratiche didattiche e valutative. La percentuale di studenti che incontrano difficoltà nel conseguire un numero elevato di CFU nel primo anno universitario, in alcune aree disciplinari, segnala margini di miglioramento nel rafforzamento delle competenze metodologiche e trasversali. La presenza di studenti pendolari e le difficoltà logistiche possono limitare la partecipazione alle attività di potenziamento extracurricolare, incidendo indirettamente sugli esiti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 212,6	Punteggio Sud 214,3	Punteggio nazionale 216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	219,1	96,0	11,2	98,7	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	200,0	n.d.	-9,7	90,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASA	208,0	n.d.	1,6	100,0	↔	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASC	245,7	n.d.	28,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	207,9	n.d.	-0,3	100,0	↔	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSC	205,6	n.d.	-13,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	209,7	n.d.	4,7	93,8	↔	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CSC	232,3	n.d.	16,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 2TRED	234,6	n.d.	25,6	100,0	↑	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 186,5	Punteggio Sud 187,5	Punteggio nazionale 197,6
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	184,8	98,0	-5,6	99,0	↔	↔	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AES	191,9	n.d.	-3,5	96,2	↔	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASU	195,5	n.d.	-1,3	100,0	↑	↑	↔
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BES	162,7	n.d.	-29,6	100,0	↓	↓	↓



Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSU	194,5	n.d.	6,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 215,5	Punteggio Sud 220,7	Punteggio nazionale 225,2
Licei scientifici - classi seconde	229,9	97,0	6,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASA	228,0	n.d.	9,5	100,0	↑	↑	↔
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASC	238,3	n.d.	10,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSC	211,9	n.d.	-17,4	100,0	↔	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CSC	241,0	n.d.	15,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 2TRED	232,8	n.d.	13,4	100,0	↑	↑	↑
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 181,4	Punteggio Sud 182,9	Punteggio nazionale 189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	182,5	96,7	-2,6	99,3	↔	↔	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AES	179,9	n.d.	-9,6	96,2	↔	↔	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	183,1	n.d.	-6,8	100,0	↔	↔	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASU	191,2	n.d.	1,5	100,0	↑	↑	↔
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BES	165,3	n.d.	-19,0	100,0	↓	↓	↓



Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	190,7	n.d.	3,8	100,0	↑	↑	↔
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSU	180,1	n.d.	-1,3	100,0	↔	↔	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	198,0	n.d.	13,1	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania n.d.	Punteggio Sud n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASA	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSC	n.d.	89,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CSC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2TRED	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania n.d.	Punteggio Sud n.d.	Punteggio nazionale n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AES	n.d.	96,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASU	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D -	n.d.	96,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Sezione 2BES							
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSU	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	n.d.	87,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
 La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					195,4	198,7	205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	200,7	97,3	0,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	200,2	n.d.	-7,1	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	206,1	n.d.	17,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	210,4	n.d.	13,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC	224,4	n.d.	9,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	189,9	n.d.	-4,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	201,8	n.d.	-10,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	224,7	n.d.	12,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	181,9	n.d.	-22,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	209,7	n.d.	-3,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	189,0	n.d.	-0,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	164,0	n.d.	-39,8	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		prova di Italiano		background	Campania 169,5	Sud 173,5	nazionale 183,0
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	193,0	93,8	13,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	193,8	n.d.	13,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	185,4	n.d.	2,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	198,8	n.d.	16,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 206,8	Punteggio Sud 210,4	Punteggio nazionale 219,5
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno	226,1	96,8	6,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	218,3	n.d.	9,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC	244,6	n.d.	17,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	230,9	n.d.	3,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	240,4	n.d.	16,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	220,4	n.d.	-5,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	205,5	n.d.	-12,9	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 171,7	Punteggio Sud 174,2	Punteggio nazionale 181,5
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	182,9	96,2	7,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	182,2	n.d.	-3,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	196,2	n.d.	22,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	195,9	n.d.	24,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	176,7	n.d.	-0,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	178,0	n.d.	1,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	173,5	n.d.	-1,3	100,0	↑	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	179,5	n.d.	-3,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	182,0	n.d.	9,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania 212,6	Punteggio Sud 216,4	Punteggio nazionale 229,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	216,9	97,3	-6,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	200,7	n.d.	-28,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	221,9	n.d.	9,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	221,4	n.d.	-1,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D -	232,5	n.d.	-4,3	100,0	↑	↑	↑



Sezione 5ASC							
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	221,3	n.d.	0,8	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	240,1	n.d.	2,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	221,7	n.d.	-12,1	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	207,7	n.d.	-19,7	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	240,3	n.d.	5,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	222,2	n.d.	7,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	157,9	n.d.	-69,1	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					182,2	186,0	203,1
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	198,7	93,8	3,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	202,2	n.d.	3,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	194,0	n.d.	-9,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	199,8	n.d.	-0,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					212,7	214,6	220,3



Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	218,5	97,3	2,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	202,4	100,0	-19,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	215,7	95,2	6,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	231,1	90,0	15,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC	239,3	100,0	15,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	225,4	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	236,0	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	212,4	100,0	-13,5	100,0	↔	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	205,2	100,0	-14,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	239,1	92,6	16,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	206,2	92,9	-4,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	180,4	100,0	-38,6	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					181,8	184,4	194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	203,5	93,8	11,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	206,9	80,0	14,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	198,6	95,2	5,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	204,7	100,0	11,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	11,1%	22,2%	33,3%	33,3%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASA	n.d.	25,0%	33,3%	37,5%	4,2%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASC	n.d.	n.d.	9,1%	45,5%	45,5%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	n.d.	8,0%	52,0%	40,0%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSC	5,3%	15,8%	57,9%	10,5%	10,5%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	6,7%	20,0%	33,3%	33,3%	6,7%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CSC	n.d.	8,3%	16,7%	50,0%	25,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2TRED	n.d.	4,2%	29,2%	25,0%	41,7%
Situazione della scuola CEPM03000D	2,0%	12,0%	34,0%	34,0%	18,0%
Riferimenti					
Campania	3,3%	14,9%	35,9%	31,6%	14,3%
Sud	3,3%	13,6%	34,2%	33,1%	15,8%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AES	20,0%	28,0%	32,0%	4,0%	16,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASU	5,3%	31,6%	42,1%	15,8%	5,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BES	42,9%	28,6%	21,4%	3,6%	3,6%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	-	-	-	-	-
	8,0%	16,0%	60,0%	12,0%	4,0%



Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSU					
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	-	-	-	-	-
Situazione della scuola CEPM03000D	20,6%	25,8%	38,1%	8,2%	7,2%
Riferimenti					
Campania	15,7%	31,9%	33,7%	16,8%	1,9%
Sud	12,3%	34,1%	36,2%	14,6%	2,7%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASA	n.d.	4,2%	25,0%	25,0%	45,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASC	n.d.	n.d.	9,1%	45,5%	45,5%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSC	n.d.	15,8%	31,6%	42,1%	10,5%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CSC	n.d.	16,7%	n.d.	33,3%	50,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2TRED	n.d.	n.d.	8,3%	54,2%	37,5%
Situazione della scuola CEPM03000D	n.d.	5,9%	15,8%	40,6%	37,6%
Riferimenti					
Campania	5,5%	14,8%	28,7%	23,9%	27,1%
Sud	4,3%	11,5%	25,1%	27,7%	31,4%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				



	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AES	44,0%	8,0%	32,0%	4,0%	12,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2AL	22,2%	44,4%	22,2%	11,1%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2ASU	10,5%	42,1%	36,8%	10,5%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BES	51,7%	27,6%	10,3%	6,9%	3,4%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BL	16,0%	28,0%	40,0%	16,0%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 2BSU	24,0%	36,0%	32,0%	4,0%	4,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 2CL	6,3%	31,3%	31,3%	25,0%	6,3%
Situazione della scuola CEPM03000D	27,7%	29,1%	29,1%	10,1%	4,1%
Riferimenti					
Campania	25,6%	38,9%	23,8%	8,4%	3,4%
Sud	25,3%	36,6%	24,4%	9,6%	4,2%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	n.d.	28,6%	47,6%	19,0%	4,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	n.d.	23,8%	42,9%	28,6%	4,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	n.d.	15,0%	50,0%	25,0%	10,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC	n.d.	15,4%	26,9%	34,6%	23,1%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	15,0%	25,0%	35,0%	25,0%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	n.d.	26,7%	40,0%	33,3%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	n.d.	n.d.	46,7%	40,0%	13,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	15,8%	36,8%	31,6%	10,5%	5,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	n.d.	22,2%	33,3%	37,0%	7,4%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	n.d.	53,8%	30,8%	15,4%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	31,8%	45,5%	13,6%	9,1%	n.d.
Situazione della scuola CEPM03000D	5,9%	26,0%	35,6%	25,6%	6,8%
Riferimenti					



Campania	14,5%	20,9%	32,3%	24,3%	7,9%
Sud	11,8%	20,3%	33,4%	25,7%	8,8%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	10,0%	15,0%	50,0%	25,0%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	5,0%	45,0%	45,0%	5,0%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	12,5%	25,0%	29,2%	25,0%	8,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	-	-	-	-	-
Situazione della scuola CEPM03000D	9,4%	28,1%	40,6%	18,8%	3,1%
Riferimenti					
Campania	33,2%	30,8%	25,3%	9,1%	1,5%
Sud	28,2%	32,3%	27,8%	10,0%	1,6%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativvi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	5,0%	n.d.	30,0%	35,0%	30,0%
	n.d.	3,8%	11,5%	11,5%	73,1%



Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC					
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	n.d.	6,7%	13,3%	40,0%	40,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	n.d.	6,7%	6,7%	26,7%	60,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	7,4%	7,4%	18,5%	29,6%	37,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	-	-	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	9,1%	13,6%	45,5%	13,6%	18,2%
Situazione della scuola CEPM03000D	4,0%	6,4%	21,6%	24,8%	43,2%
Riferimenti					
Campania	13,6%	16,1%	23,4%	24,3%	22,6%
Sud	10,8%	15,3%	23,7%	24,9%	25,3%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	28,6%	23,8%	38,1%	4,8%	4,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	25,0%	n.d.	35,0%	35,0%	5,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	14,3%	19,0%	57,1%	4,8%	4,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	30,0%	40,0%	30,0%	n.d.	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	40,0%	25,0%	30,0%	n.d.	5,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	41,7%	33,3%	12,5%	12,5%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	26,3%	26,3%	42,1%	5,3%	n.d.
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	46,2%	23,1%	15,4%	15,4%	n.d.
Situazione della scuola CEPM03000D	31,0%	24,1%	32,9%	9,5%	2,5%
Riferimenti					
Campania	44,3%	24,7%	19,1%	8,6%	3,4%
Sud	41,4%	26,4%	19,9%	8,6%	3,7%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	4,8%	28,6%	66,7%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	n.d.	23,8%	76,2%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC	n.d.	3,8%	96,2%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	5,0%	20,0%	75,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	n.d.	6,7%	93,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	6,7%	20,0%	73,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	10,5%	26,3%	63,2%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	n.d.	3,7%	96,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	n.d.	46,2%	53,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	22,7%	45,5%	31,8%
Situazione della scuola CEPM03000D	4,6%	20,1%	75,3%
Riferimenti			
Campania	7,3%	25,6%	67,1%
Sud	5,9%	25,4%	68,7%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	5,0%	55,0%	40,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	4,2%	37,5%	58,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	-	-	-
	3,1%	43,8%	53,1%



Situazione della scuola CEPM03000D			
Riferimenti			
Campania	23,8%	40,6%	35,6%
Sud	20,1%	43,3%	36,6%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	4,8%	71,4%	23,8%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	9,5%	33,3%	57,1%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASA	10,0%	25,0%	65,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASC	n.d.	34,6%	65,4%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	5,0%	35,0%	60,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSA	6,7%	20,0%	73,3%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSC	13,3%	26,7%	60,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	15,8%	42,1%	42,1%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CSC	n.d.	25,9%	74,1%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	7,7%	46,2%	46,2%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ESC	77,3%	18,2%	4,5%
Situazione della scuola CEPM03000D	13,7%	34,2%	52,1%
Riferimenti			
Campania	15,4%	39,0%	45,5%
Sud	12,6%	38,0%	49,4%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AC	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AES	20,0%	50,0%	30,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5AL	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5ASU	10,0%	75,0%	15,0%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BL	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5BSU	8,3%	75,0%	16,7%
Plesso CEPM03000D - Sezione 5CL	-	-	-
Plesso CEPM03000D - Sezione 5DL	-	-	-
Situazione della scuola CEPM03000D	12,5%	67,2%	20,3%
Riferimenti			
Campania	41,3%	41,3%	17,4%
Sud	37,1%	43,1%	19,8%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	24,6%	75,4%
Sud	-	-



ITALIA	13,4%	86,6%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	11,9%	88,1%
Sud	-	-
ITALIA	9,6%	90,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	14,5%	85,5%
Sud	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	13,0%	87,0%
Sud	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado -
------------------------------------	--



	Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	26,5%	73,5%
Sud	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	3,3%	96,7%
Sud	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	17,2%	82,8%
Sud	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	8,1%	91,9%
Sud	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	29,2%	70,8%	33,3%	66,7%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CEPM03000D	1,1%	98,9%	1,2%	98,8%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	11,5%	88,5%	8,2%	91,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CEPM03000D - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola CEPM03000D - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEPM03000D - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEPM03000D - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEPM03000D - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



Situazione della scuola CEP03000D - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEP03000D - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola CEP03000D - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione CAMPANIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni



- punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;

- preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Gli studenti del Liceo "S. Pizzi" mostrano risultati in linea o leggermente superiori alla media nazionale nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese. La distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento evidenzia una buona concentrazione nei livelli intermedi e superiori, con una minoranza collocata nei livelli più bassi. Negli ultimi anni, la scuola ha attuato strategie di recupero e potenziamento, in particolare nel primo biennio, che hanno contribuito a ridurre il numero di studenti nei livelli più bassi. L'uso di laboratori, didattica laboratoriale, supporto individualizzato e monitoraggio costante ha permesso di migliorare il rendimento degli studenti più deboli, riducendo progressivamente il divario tra livelli di partenza e risultati finali.

Punti di debolezza

Le prove evidenziano alcune differenze tra classi e indirizzi, ma nel complesso il trend è positivo e coerente con l'offerta formativa della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.4	14,0%	15,6%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.1	26,2%	25,4%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.8	36,5%	35,5%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.7	23,3%	23,4%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	13,9%	13,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.9	20,8%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.5	33,7%	35,6%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.6	31,5%	28,3%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.4	14,2%	13,9%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.7	27,5%	26,7%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	30.7	33,6%	34,5%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.2	24,7%	24,9%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0	14,8%	15,1%	17,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.7	28,8%	29,4%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.9	31,6%	33,0%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.3	24,8%	22,5%	23,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.4	13,9%	12,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.8	24,7%	24,6%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.2	34,9%	36,9%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.6	26,4%	25,7%	25,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.6	13,6%	13,3%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	9.7	18,5%	19,6%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.7	35,3%	35,9%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	50.0	32,5%	31,2%	30,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.6	14,5%	15,0%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.7	22,1%	25,4%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.2	35,3%	35,1%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.5	28,1%	24,5%	24,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.8	14,1%	15,8%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	17.3	22,6%	23,4%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.1	34,7%	35,7%	33,6%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.8	28,6%	25,1%	26,2%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Osservazione e valutazione più strutturata tramite strumenti standardizzati: Griglie di osservazione per comportamenti e abilità specifiche, Rubriche di valutazione che definiscono i criteri per i livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato), Questionari e test per rilevare le competenze linguistiche, digitali, matematiche o scientifiche. Attenzione sia al processo di apprendimento (come lo studente affronta compiti e problemi) sia al risultato finale (livello di competenza raggiunto).

Punti di debolezza

Matematica, scienze e tecnologia: molti studenti si attestano al livello intermedio. Alfabetica e multilinguistica: alcuni studenti restano al livello base.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi la maggior parte degli studenti della nostra scuola raggiunge un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee, con punte di eccellenza nelle aree cittadinanza,



personale/sociale e culturale. Questo risultato evidenzia l'efficacia delle strategie didattiche adottate e la capacita' della scuola di promuovere competenze trasversali fondamentali. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nelle competenze matematiche, digitali e imprenditoriali, dove una quota significativa di studenti non ha ancora raggiunto il livello avanzato. L'autovalutazione conferma la necessita' di potenziare interventi mirati, laboratori pratici e percorsi interdisciplinari per consolidare tali competenze e garantire un pieno sviluppo delle capacita' degli studenti.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEP03000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			174,86	179,33	188,77
CEPM03000D CEPM03000D AC	200	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ASC	224	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSC	210	95%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D CSC	212	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D DSC	203	85%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ESC	164	86%	↓	↓	↓
CEPM03000D CEPM03000D ASA	210	87%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSA	206	83%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D AL	206	91%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BL	188	95%	↑	↑	↔
CEPM03000D CEPM03000D CL	180	87%	↔	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D DL	189	87%	↑	↑	↔
CEPM03000D CEPM03000D ASU	185	95%	↑	↑	↓
CEPM03000D CEPM03000D BSU	192	92%	↑	↑	↑
CEPM03000D	190	80%	↑	↑	↔



CEPM03000D AES					
CEPM03000D CEPM03000D BES	200	67%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEPM03000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			171,98	176,77	188,59
CEPM03000D CEPM03000D AC	182	100%	↑	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D ASC	245	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSC	231	95%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D CSC	214	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D DSC	223	85%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ESC	200	86%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ASA	222	87%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSA	229	83%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D AL	196	91%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BL	178	95%	↔	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D CL	177	87%	↔	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D DL	182	87%	↑	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D ASU	179	95%	↔	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D BSU	170	92%	↔	↓	↓
CEPM03000D CEPM03000D AES	205	80%	↑	↑	↑



CEPM03000D CEPM03000D BES	183	67%	↑	↑	↓
---------------------------------	-----	-----	---	---	---

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEPM03000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,99	191,01	202,36
CEPM03000D CEPM03000D AC	201	100%	↑	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D ASC	232	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSC	213	95%	↑	↑	↔
CEPM03000D CEPM03000D CSC	237	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D DSC	246	85%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ESC	161	86%	↓	↓	↓
CEPM03000D CEPM03000D ASA	214	87%	↑	↑	↔
CEPM03000D CEPM03000D BSA	236	83%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D AL	222	91%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BL	219	95%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D CL	200	87%	↑	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D DL	222	87%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ASU	193	95%	↔	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D	195	92%	↔	↔	↓



BSU					
CEPM03000D CEPM03000D AES	197	80%	↔	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D BES	210	67%	↑	↑	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CEPM03000D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			192,96	197,53	212,16
CEPM03000D CEPM03000D AC	202	100%	↑	↑	↔
CEPM03000D CEPM03000D ASC	239	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSC	207	95%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D CSC	241	100%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D DSC	237	85%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D ESC	181	86%	↔	↓	↓
CEPM03000D CEPM03000D ASA	227	87%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BSA	234	83%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D AL	216	91%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D BL	224	95%	↑	↑	↑
CEPM03000D CEPM03000D CL	197	87%	↑	↔	↓
CEPM03000D CEPM03000D DL	206	87%	↑	↑	↑



CEPM03000D CEPM03000D ASU	199	95%	↑	↑	↓
CEPM03000D CEPM03000D BSU	200	92%	↑	↑	↓
CEPM03000D CEPM03000D AES	205	80%	↑	↑	↔
CEPM03000D CEPM03000D BES	210	67%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola CEPM03000D	72,8%	76,0%
Riferimento provinciale CASERTA	29,9%	30,5%
Riferimento regionale CAMPANIA	31,2%	33,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	0,9%	0,8%	1,2%	1,8%
Architettura e Ingegneria civile	5,0%	4,5%	4,2%	3,7%
Arte e Design	1,8%	3,0%	2,7%	3,2%
Economico	5,0%	13,2%	15,4%	14,7%
Educazione e Formazione	9,6%	7,1%	4,7%	4,6%



Giuridico	11,4%	8,7%	8,2%	7,8%
Informatica e Tecnologie ICT	1,4%	2,3%	3,1%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	20,5%	15,9%	14,8%	13,8%
Letterario-Umanistico	4,1%	4,7%	4,5%	4,8%
Linguistico	9,1%	4,3%	4,7%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	12,3%	12,7%	12,0%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	3,7%	4,4%	6,4%	8,1%
Psicologico	2,3%	2,6%	3,2%	3,6%
Scientifico	8,7%	10,7%	10,8%	11,3%
Scienze motorie e sportive	4,1%	5,1%	4,1%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola CEPM03000D			Riferimento provinciale CASERTA			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	75,0%	18,8%	6,3%	65,9%	25,2%	8,9%	63,5%	27,1%	9,4%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	55,4%	36,9%	7,7%	43,9%	41,6%	14,5%	45,7%	40,5%	13,8%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	53,3%	30,0%	16,7%	50,4%	32,5%	17,2%	54,2%	31,0%	14,8%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	70,0%	22,5%	7,5%	58,7%	28,5%	12,8%	58,3%	28,8%	13,0%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università
--



Area	Situazione della scuola CEPM03000D			Riferimento provinciale CASERTA			Riferimento regionale CAMPANIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	62,9%	22,9%	14,3%	59,3%	28,1%	12,6%	59,3%	27,6%	13,1%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	52,2%	34,8%	13,0%	43,8%	37,7%	18,5%	45,6%	36,3%	18,1%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	60,3%	25,9%	13,8%	47,3%	33,3%	19,4%	50,8%	31,0%	18,2%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	61,9%	26,2%	11,9%	56,4%	28,1%	15,5%	55,5%	28,3%	16,2%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	10,2%	14,2%	17,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	20,0%	20,0%	14,6%	6,3%
	Tempo determinato	52,0%	42,5%	44,9%	36,5%
	Apprendistato	8,0%	6,8%	4,5%	2,8%
	Collaborazione	8,0%	10,6%	11,2%	13,6%
	Tirocinio	0,0%	6,0%	7,8%	4,4%



	Altro	12,0%	10,1%	11,0%	25,1%
--	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	20,0%	2,4%	2,2%	4,0%
	Industria	4,0%	12,3%	10,0%	7,4%
	Servizi	76,0%	84,1%	86,2%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	2,9%	2,7%	2,0%
	Media	92,0%	88,9%	85,6%	85,4%
	Bassa	8,0%	7,0%	10,2%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Alta percentuale di studenti nei livelli intermedio/avanzato. Competenze piu' sviluppate: cittadinanza, personale/sociale e consapevolezza culturale. Buone capacita' di collaborazione, autonomia e partecipazione attiva.

Punti di debolezza

Competenze con margini di miglioramento: matematica, scienze, tecnologia, digitale e imprenditoriale. Parte degli studenti resta ai livelli base o iniziale in queste aree.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a promuovere efficacemente le competenze chiave europee nella maggior parte degli studenti, evidenziando punti di forza nelle competenze trasversali e culturali. Rimangono criticita' nelle aree scientifico-matematiche e digitali, che richiedono interventi mirati e attivita' pratiche per consolidare i risultati.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

Esistono canali di comunicazione (riunioni, circolari, bacheche digitali) che permettono di informare docenti, studenti e famiglie. Alcuni momenti di incontro tra colleghi o tra studenti sono già organizzati e favoriscono la condivisione di idee. La cooperazione tra docenti e personale ausiliario, o tra classi, può già portare a piccoli successi comunitari.

Punti di debolezza

La scuola necessita di un piano programmato su "Sensibilità" al benessere: per accrescere l'attenzione ad un clima lavorativo più positivo, valorizzando iniziative per ridurre conflitti e favorire relazioni armoniche. Spesso le informazioni viaggiano solo dall'alto verso il basso, limitando la partecipazione attiva di studenti e docenti. Docenti, studenti e famiglie possono avere visioni diverse sul clima scolastico, causando fraintendimenti o conflitti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra attenzione al benessere e alla collaborazione, ma può migliorare creando momenti strutturati di confronto e strumenti di comunicazione più inclusivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	81,6%	82,4%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	68,4%	66,3%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	76,3%	75,3%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	94,7%	94,1%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		78,9%	80,8%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		36,8%	32,5%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		10,5%	10,2%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,5%	89,6%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	81,1%	70,9%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte	✓	45,9%	44,6%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per		94,6%	96,0%	94,7%



ambiti disciplinari	✓			
Progettazione in continuità verticale	✓	64,9%	54,6%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	100,0%	95,6%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	89,2%	87,6%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	83,8%	84,5%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	51,4%	32,3%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,5%	75,7%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	95,2%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	83,8%	82,9%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,1%	6,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		21,6%	24,3%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		73,0%	70,5%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	27,0%	37,5%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		29,7%	32,7%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	83,8%	73,6%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	89,2%	80,4%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	54,1%	64,4%	68,5%
Altro		13,5%	14,4%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

La scuola ha elaborato un curricolo di istituto unitario, articolato in modo da coprire tutti i segmenti scolastici e tutte le discipline, garantendo una cornice educativa coerente e condivisa. Accanto a questo, risultano predisposti anche curricoli specifici per i diversi segmenti o indirizzi, che consentono di rispondere in maniera mirata alle specificità dei diversi percorsi formativi. È stato inoltre sviluppato il curricolo di Educazione Civica, in coerenza con le normative vigenti, assicurandone l'integrazione trasversale nel piano dell'offerta formativa. La scuola utilizza modelli comuni per la progettazione didattica, favorendo uniformità metodologica e una maggiore collaborazione tra docenti. È presente una significativa varietà nelle modalità di progettazione, che include interventi personalizzati per gruppi di alunni con bisogni educativi speciali, progettazioni per sezioni aperte e classi parallele, lavori organizzati per dipartimenti disciplinari e attività in continuità verticale. Ciò denota una buona attenzione alla diversificazione e alla progressione del percorso educativo. In ambito valutativo, sono stati definiti criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti, che contribuiscono a rendere la valutazione più trasparente ed equa. Sono previste inoltre attività

Punti di debolezza

L'analisi delle evidenze mette in luce alcune criticità, in particolare legate alla non uniforme attuazione delle pratiche valutative e progettuali. Le prove intermedie vengono somministrate solo a un numero limitato di classi parallele, rendendo difficile un reale confronto sistematico degli esiti e una valutazione omogenea dei livelli di apprendimento. Il monitoraggio degli esiti negli ordini successivi di istruzione, pur presente, non assume ancora una forma strutturata e continua, limitando la capacità della scuola di valutare l'efficacia del curricolo e degli interventi proposti. Nonostante la progettazione per alunni con BES sia prevista, essa risulta talvolta variabile tra classi e team docenti, evidenziando una mancanza di uniformità nella personalizzazione didattica. Anche la continuità verticale, seppur attivata, presenta margini di miglioramento, soprattutto in relazione alla sistematicità dei raccordi e alla formalizzazione dei passaggi tra ordini. La presenza di curricoli distinti e di molteplici modalità progettuali, se non adeguatamente coordinate, può generare rischi di frammentazione tra indirizzi. Analogamente, nell'ambito del PCTO, pur disponendo di strumenti strutturati, si osserva un'applicazione non omogenea degli



di recupero e potenziamento delle competenze, a dimostrazione della cura della scuola per i diversi livelli di preparazione degli studenti. In riferimento al PCTO, la scuola dispone di un sistema strutturato per la definizione e la rilevazione delle competenze trasversali, con criteri valutativi condivisi, strumenti di osservazione strutturata (griglie, rubriche, compiti autentici) e una scheda di valutazione del percorso compilata dallo studente. La partecipazione a reti o collaborazioni con agenzie del territorio rappresenta infine un ulteriore elemento di apertura della scuola al contesto esterno.

stessi, con differenze nella compilazione delle rubriche, nell'uso degli strumenti di osservazione e nella valutazione delle competenze trasversali. Infine, risulta necessario rafforzare la diffusione delle pratiche condivise e favorire un maggiore allineamento tra i docenti nell'utilizzo dei modelli comuni di progettazione e degli strumenti valutativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello



Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,8%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	97,3%	88,4%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		75,7%	70,1%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,4%	10,0%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		24,3%	20,7%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,8%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,3%	84,9%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		94,6%	89,6%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,4%	6,0%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		8,1%	11,6%	9,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,



potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	5,4%	13,5%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		91,9%	81,3%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		91,9%	81,3%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		29,7%	25,9%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		89,2%	72,5%	82,8%
Nota sul diario/registro		94,6%	82,9%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		75,7%	61,0%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento		83,8%	76,5%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		75,7%	75,3%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		81,1%	66,5%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		67,6%	51,8%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		43,2%	29,1%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,2%	15,9%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,8%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,1%	4,4%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	4,0%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		45,9%	43,0%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		8,1%	7,2%	10,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		40,5%	39,0%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	73,0%	72,7%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	86,5%	80,7%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		83,8%	78,3%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	86,5%	84,7%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		89,2%	89,2%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		78,4%	78,7%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		67,6%	61,4%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		81,1%	78,3%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		86,5%	77,1%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		83,8%	70,3%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		35,1%	34,1%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		32,4%	34,1%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		32,4%	21,3%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola attua una politica educativa attenta al benessere complessivo degli studenti e alla promozione di un ambiente positivo, sicuro e inclusivo. Le azioni intraprese comprendono interventi specifici finalizzati alla formazione della sezione/classe come gruppo, alla valorizzazione dei punti di forza e delle criticità di ciascun studente e alla promozione di un senso positivo di sé. Tali interventi contribuiscono a consolidare un clima relazionale favorevole all'apprendimento e alla socializzazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze sono realizzati in orario extracurricolare, garantendo opportunità aggiuntive di apprendimento senza interferire con il curriculum ordinario. L'assenza di episodi problematici conferma l'efficacia delle strategie adottate per la prevenzione e la gestione dei comportamenti e testimonia un clima scolastico positivo e collaborativo. Il monitoraggio delle attività è sistematico e periodico, permettendo di verificare la realizzazione dei progetti e la coerenza con gli obiettivi formativi previsti. Le responsabilità e i compiti del personale sono chiaramente individuati e funzionali all'organizzazione delle attività, mentre le risorse economiche e

Punti di debolezza

La realizzazione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento in orario extracurricolare può comportare una partecipazione non uniforme tra gli studenti, limitandone l'impatto complessivo. Non sono disponibili dati quantitativi sistematici sul monitoraggio dell'impatto delle azioni sul benessere e sul senso di sé degli studenti, rendendo difficile una valutazione oggettiva dei risultati. L'organizzazione di attività extracurricolari comporta un impegno aggiuntivo per il personale docente, che potrebbe richiedere un'attenta pianificazione per garantirne la sostenibilità nel tempo. Esiste la possibilità di integrare ulteriormente le attività di recupero e potenziamento nell'orario curricolare, al fine di garantire la partecipazione di tutti gli studenti e rendere più sistematica la personalizzazione.



materiali sono utilizzate in modo ottimale, coerentemente con le finalità e le priorità indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha strutturato l'organizzazione di spazi e tempi in modo coerente con le esigenze educative e di apprendimento degli studenti. La progettazione è collegiale e sistematica, coinvolgendo tutti i docenti nella definizione delle modalità di utilizzo delle risorse disponibili e nella pianificazione delle attività didattiche. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono aggiornati e utilizzati in maniera regolare da quasi tutte le classi. Ciò consente agli studenti di usufruire in modo equo delle risorse e garantisce il pieno supporto delle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa. Un buon numero di docenti applica metodologie didattiche innovative e diversificate, condividendole con i colleghi e favorendo così una pratica collaborativa e la diffusione delle buone pratiche educative. Le strategie adottate contribuiscono a creare un clima di apprendimento stimolante, capace di rispondere alle diverse esigenze degli studenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise da tutte le classi, e i conflitti sono gestiti in modo efficace, coinvolgendo gli studenti nella responsabilizzazione personale e nella costruzione di soluzioni condivise. Questo approccio promuove la cultura della responsabilità, della cooperazione e del rispetto reciproco. I rapporti tra studenti risultano ottimali, così come il clima relazionale complessivo, e la collaborazione tra docenti è efficace e consolidata, favorendo la coerenza educativa e metodologica all'interno dell'istituto. In sintesi, la scuola dimostra una forte capacità di organizzare spazi, tempi e risorse in funzione dei bisogni formativi degli studenti, accompagnata da un utilizzo consapevole e innovativo delle metodologie didattiche e da un clima relazionale positivo e collaborativo, giustificando l'attribuzione di un'autovalutazione positiva in questo ambito.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,0%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	46,5%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,5%	57,5%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		85,0%	91,7%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		70,0%	70,1%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		52,5%	52,8%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	75,0%	67,7%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,0%	61,8%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		42,5%	38,2%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		35,0%	34,3%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	86,5%	78,4%	76,7%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,2%	80,0%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,6%	91,4%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		56,8%	35,1%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,3%	31,0%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,8%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	87,5%	86,7%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	45,0%	35,9%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	20,0%	16,5%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	85,0%	82,3%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		60,0%	49,6%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,0%	70,2%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	30,0%	16,1%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		37,5%	36,3%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		60,0%	51,6%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,0%	60,1%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		65,0%	62,9%	55,3%



Altro strumento per l'inclusione		25,0%	29,0%	23,3%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	1,2%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,7%	73,6%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		29,7%	26,4%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	54,1%	40,8%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	86,5%	79,6%	90,2%
Individuazione di docenti tutor	✓	62,2%	56,4%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	86,5%	88,4%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		16,2%	16,8%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		29,7%	32,0%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico CEP03000D	16	104
Situazione della scuola CEP03000D	16	104
Riferimenti		
CASERTA	5,6	60,3



CAMPANIA	5,7	54,2
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	6,50	11,22	10,81	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	3,6%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		66,7%	61,0%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		16,7%	28,1%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		63,9%	61,8%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	94,4%	81,1%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		44,4%	43,4%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,7%	67,1%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	85,1%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,4%	26,9%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Inclusione scolastica strutturata e partecipata La scuola promuove percorsi formativi specifici per i docenti, finalizzati a rispondere alle caratteristiche individuali degli studenti, e attività di aggiornamento sull'inclusione per tutto il personale. Sono previste attività di continuità e orientamento specifiche per gli studenti con BES, a supporto del passaggio tra ordini di scuola e della costruzione di percorsi personalizzati. Il Piano per l'inclusione è elaborato e attuato con il coinvolgimento di famiglie, enti e associazioni, assicurando una partecipazione ampia e condivisa. Sono costituiti gruppi di lavoro di docenti sull'inclusione, con utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di alcune categorie di BES. La scuola adotta strumenti compensativi, materiali analogici e digitali, libri multisensoriali, protocolli di accoglienza e strumenti per l'accesso a spazi e risorse, garantendo pari opportunità e fruibilità per tutti gli studenti. Recupero delle competenze Sono attivati sportelli di recupero, corsi pomeridiani, docenti tutor e giornate/pause didattiche dedicate al recupero, con interventi mirati e personalizzati in funzione dei bisogni degli studenti. Potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze La scuola offre attività di

Punti di debolezza

Partecipazione variabile alle attività extracurricolari Il recupero e il potenziamento si realizzano prevalentemente in orario extracurricolare, il che può limitare la partecipazione di tutti gli studenti, soprattutto per motivi logistici o familiari. Non sono sempre disponibili indicatori quantitativi o qualitativi sul monitoraggio degli esiti delle attività, rendendo difficile valutare in modo completo l'impatto delle azioni. Possibile sovraccarico organizzativo per i docenti L'impegno richiesto per le attività extracurricolari, la gestione dei gruppi di lavoro e la personalizzazione dei percorsi può comportare carichi aggiuntivi per il personale, che richiedono attenta pianificazione e supporto. Opportunità di integrazione curricolare Alcune azioni di recupero e potenziamento potrebbero essere integrate nell'orario curricolare, per garantire la partecipazione completa di tutti gli studenti e rendere più sistematica la personalizzazione dei percorsi.



potenziamento attraverso la partecipazione a gare, competizioni esterne e corsi/progetti in orario extracurricolare, stimolando le particolari attitudini disciplinari degli studenti e promuovendo motivazione e interesse.

Organizzazione efficace e clima collaborativo La gestione dei percorsi di inclusione, recupero e potenziamento evidenzia un coordinamento strutturato tra docenti, con responsabilità chiaramente definite e un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato attività educativo-didattiche adeguate a garantire l'inclusione scolastica e a rispondere ai bisogni educativi dei singoli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES). Viene dedicata particolare cura alla creazione di un ambiente educativo inclusivo, alla promozione dei temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni tra gli studenti. Gli obiettivi educativi e di apprendimento per gli studenti con disabilità o BES sono definiti in modo chiaro e coerente, e sono accompagnati da modalità di osservazione e verifica adeguate, che permettono di monitorare costantemente i progressi individuali. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, con interventi individualizzati diffusi nel lavoro di sezione o classe. Ciò garantisce la personalizzazione delle esperienze di apprendimento, valorizzando i punti di forza di ciascun alunno e intervenendo sulle aree di difficoltà. La collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è consolidata e sistematica, così come la condivisione con altre figure professionali coinvolte e il confronto regolare con le famiglie e gli adulti di riferimento degli studenti. La scuola realizza, inoltre, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), specifici e personalizzati per la maggior parte degli studenti con BES, assicurando continuità educativa e attenzione allo sviluppo globale dello studente. In sintesi, le evidenze disponibili dimostrano che la scuola ha messo in atto strategie inclusive strutturate e coerenti, con un alto livello di personalizzazione dei percorsi formativi, collaborazione professionale e coinvolgimento delle famiglie, giustificando pienamente l'autovalutazione positiva attribuita all'ambito dell'inclusione scolastica.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	4,8%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		45,9%	47,4%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	43,2%	49,4%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,3%	91,6%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		59,5%	60,6%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,0%	53,4%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		62,2%	41,8%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		18,9%	17,1%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		27,0%	17,5%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		70,3%	66,5%	61,6%
Altra azione per la continuità		37,8%	28,7%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo



	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,4%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	89,2%	91,2%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	97,3%	94,4%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	62,2%	51,4%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	91,9%	74,7%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	91,9%	79,5%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	75,7%	65,5%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,6%	90,8%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,8%	34,5%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	94,6%	85,9%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	48,6%	52,2%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	86,5%	69,9%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	78,4%	72,7%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento		13,5%	23,3%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	59,9%	54,7%	59,4%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CEPM03000D	98,1%	97,1%
Riferimenti		
Provincia di CASERTA	97,0%	93,0%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	86,5%	85,2%	93,4%
Impresa formativa simulata	✓	43,2%	48,8%	35,4%
Service Learning		43,2%	31,2%	29,7%
Impresa in azione	✓	29,7%	20,4%	16,1%
Attività estiva		29,7%	17,2%	48,4%
Attività all'estero	✓	45,9%	39,6%	62,7%



Attività mista	✓	54,1%	55,2%	54,7%
Altre modalità		35,1%	31,6%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale % CASERTA	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Imprese		63,9%	66,9%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	66,7%	50,8%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	38,9%	28,0%	42,1%
Enti pubblici	✓	88,9%	81,8%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	97,2%	86,4%	93,0%
Altri soggetti		30,6%	29,2%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	87,3%	88,7%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	85,7%	92,9%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		85,7%	79,1%	79,9%



	✓			
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	92,1%	81,1%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

Continuità tra segmenti scolastici La scuola organizza incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita degli studenti, promuovendo la progressione dei percorsi formativi. Sono previste visite della scuola da parte degli studenti in ingresso e attività comuni tra studenti di segmenti scolastici diversi, favorendo l'inserimento e la conoscenza del nuovo contesto educativo. Orientamento strutturato e personalizzato Le attività di orientamento, sia curricolari che extracurricolari, sono finalizzate alla comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e dello sviluppo formativo e professionale. La costruzione di un curriculum verticale di orientamento e il coinvolgimento di soggetti esterni (consulenti, psicologi, esperti) garantiscono esperienze diversificate e approfondite. L'utilizzo di strumenti per l'orientamento, sia forniti da piattaforme esterne sia sviluppati internamente, supporta gli studenti nella scelta consapevole degli indirizzi successivi. Presentazioni, conferenze, incontri con professionisti ed esperti, laboratori a classi aperte e attività di peer tutoring consolidano conoscenze, abilità e competenze trasversali. Percorsi per competenze trasversali e PCTO La scuola realizza percorsi pratici presso strutture ospitanti,

Punti di debolezza

Partecipazione variabile alle attività extracurricolari Alcune attività di orientamento e PCTO si svolgono in orario extracurricolare, il che può limitare la partecipazione completa di tutti gli studenti e ridurre l'efficacia complessiva degli interventi. Monitoraggio e valutazione dell'impatto Non sempre sono disponibili dati sistematici sul monitoraggio dei risultati delle attività, rendendo difficile una valutazione completa dell'impatto delle esperienze sullo sviluppo formativo e professionale degli studenti. Integrazione con il curriculum disciplinare Esiste la possibilità di integrare in modo più sistematico le competenze trasversali all'interno del curriculum disciplinare, consolidando l'apprendimento e rafforzando la continuità educativa tra i diversi segmenti scolastici. Distribuzione delle esperienze La varietà delle attività, pur significativa, può comportare una distribuzione non uniforme delle esperienze tra tutti gli studenti, con il rischio che alcuni percorsi siano seguiti da un numero limitato di alunni.



imprese formative simulate, attività all'estero e laboratori tecnico-scientifici, offrendo esperienze autentiche di apprendimento. I principali soggetti coinvolti includono associazioni di rappresentanza, camere di commercio, enti pubblici e privati, favorendo il collegamento con il territorio e le realtà produttive. Gli studenti sviluppano competenze chiave del Quadro Europeo 2018, tra cui: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECComp), competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale (ENTREComp) e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Collaborazione e progettazione condivisa La scuola promuove una forte collaborazione tra docenti e con soggetti esterni, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, continuità educativa e sviluppo delle competenze trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e orientamento coinvolgendo la maggior parte delle classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,2%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,5%	14,4%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	51,4%	49,2%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,1%	35,2%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	9,7%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	40,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	CEPM03000D	CASERTA	CAMPANIA	nazionale
Numero di progetti	10	2	3	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.177,9	11.921,9	10.343,8	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,6%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	7,9%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	7,9%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,6%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,9%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,3%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	16,3%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	34,3%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	19,1%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	14,0%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	7,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	16,3%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	5,1%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	1	2,8%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,8%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	1	14,6%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	38,8%	40,9%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	19,1%	16,5%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

L'analisi dei dati disponibili evidenzia un elevato livello di partecipazione del personale docente alle attività organizzative e progettuali dell'istituto. Dei 62 docenti coinvolti, 12 assumono ruoli organizzativi formali e 50 partecipano a gruppi di lavoro strutturati: tale ampia adesione testimonia una consolidata cultura della collaborazione e un'organizzazione interna efficace. Il monitoraggio delle attività progettuali risulta attuato in modo periodico, indicando la presenza di procedure consolidate di verifica e controllo dell'andamento delle iniziative avviate. La scuola promuove inoltre progetti caratterizzati da finalità formative significative, pienamente coerenti con le priorità educative dell'istituto. Le aree di intervento riguardano il potenziamento delle competenze espressive e artistiche, la valorizzazione dei percorsi individualizzati e lo sviluppo della scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Ciò riflette una progettualità diversificata e orientata a rispondere ai bisogni formativi degli studenti. La gestione economica appare adeguata alle finalità previste: la spesa complessiva infatti è distribuita in modo equilibrato tra i progetti, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze artistiche e alla personalizzazione

Punti di debolezza

Nonostante l'elevato numero di docenti coinvolti in ruoli organizzativi e gruppi di lavoro, il numero complessivo dei progetti risulta relativamente contenuto rispetto al potenziale partecipativo disponibile. Ciò può comportare una concentrazione eccessiva delle attività su un numero limitato di ambiti, con il rischio di distribuire in modo non omogeneo l'impegno dei gruppi di lavoro. Le risorse economiche previste per i singoli progetti, pur adeguate al raggiungimento degli obiettivi, risultano non particolarmente elevate, il che può limitare l'ampiezza e l'impatto delle attività previste, soprattutto nei progetti con finalità più estese, come quelli orientati alla costruzione di una comunità scolastica attiva e aperta. Pur essendo dichiarata la periodicità delle operazioni di monitoraggio, non emergono elementi dettagliati relativi a strumenti, indicatori utilizzati ed esiti del monitoraggio, rendendo difficile valutare la piena efficacia delle azioni implementate e il loro impatto sui processi di miglioramento. Infine, l'analisi della progettualità evidenzia che le iniziative attivate, sebbene coerenti con gli obiettivi formativi, sono concentrate su aree specifiche, mentre risultano meno rappresentati altri ambiti rilevanti



dei percorsi formativi. La coerenza tra obiettivi progettuali e allocazione delle risorse finanziarie costituisce un ulteriore elemento di forza nella programmazione dell'offerta formativa.

quali competenze digitali, linguistiche, STEM, educazione ambientale e promozione del benessere. Tale aspetto suggerisce l'opportunità di ampliare ulteriormente la gamma progettuale per rispondere in modo più completo ai bisogni formativi emergenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la propria visione strategica, elaborando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Tale processo partecipativo garantisce che gli obiettivi e le priorità individuati siano coerenti con i bisogni del contesto e rispondano alle aspettative di tutti gli stakeholder. I dati relativi all'organizzazione delle attività evidenziano un elevato livello di strutturazione interna su gruppi di lavoro formalizzati. Questo assetto conferma che tutte le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione delle attività, favorendo la collaborazione e la corresponsabilità tra i docenti. Il monitoraggio delle attività è attuato in modo sistematico e periodico, garantendo un controllo continuo sullo stato di avanzamento dei progetti e sull'efficacia degli interventi. La presenza di strumenti di verifica consolidati, unitamente alla partecipazione diffusa dei docenti, permette di rilevare tempestivamente eventuali criticità e di adottare strategie correttive mirate. Infine, la gestione delle risorse economiche e materiali risulta ottimale ed è distribuita coerentemente con gli obiettivi formativi. I fondi sono utilizzati in maniera mirata per sostenere le iniziative didattiche e progettuali, assicurando il pieno allineamento tra investimenti e priorità indicate nel PTOF. La distribuzione equilibrata delle risorse tra i vari progetti conferma l'efficacia della programmazione e la capacità dell'istituto di valorizzare ogni intervento nell'interesse degli studenti. In sintesi, la scuola dimostra una pianificazione strategica chiara, una struttura organizzativa efficace, un monitoraggio costante e una gestione ottimale delle risorse, giustificando il giudizio positivo attribuito.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,7%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	29,8%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		34,6%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,0	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	23.2	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.3	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	53.7	52.6	53.0



Competenze linguistiche	0	32.6	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	4.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	4.6	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	0.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	1	1.8	3.0	5.2
Discipline STEM	0	19.6	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	1.1	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	3.5	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	1	20.4	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.0	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	0.7	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	26.7	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	25.6	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	9.1	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	1	8.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.9	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.1	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	9.5	11.6	9.0
Altra tematica	0	17.5	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	7	77,9%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,9%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	1,8%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	0,4%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,3%	14,4%	10,3%



Università	0	1,8%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	2,8%	4,4%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,0%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	17,2%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	51,9%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	1,8%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,4%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	9,1%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	0,7%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,9%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	7	42,5%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,6%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,8%	4,4%	5,9%



I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	31,7%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		39,7%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	2,3	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,4%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	22,4%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	5,6%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,6%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	10,4%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,6%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato	0	9,6%	10,3%	10,9%



elettronico				
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,8%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	26,4%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	12,8%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	2,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	1	15,2%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	13,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	22,4%	25,1%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	0,8%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,0%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	10,4%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,2%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	82,4%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,6%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,0%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,0%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	19,2%	13,2%	14,6%
Università	0	0,8%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	1,6%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	14,4%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,2%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,4%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,4%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	64,5%	5,8%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,6%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,6%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,7%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,0%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,4%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,8%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,8%	0,8%
Gestione documentale	64,5%	4,5%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola	64,5%	2,6%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,1%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,1%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali			0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	88,7%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	69,0%	62,5%
Continuità		79,2%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		15,2%	23,3%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	87,6%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,4%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	73,1%	78,2%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	21,2%	27,6%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	70,3%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		61,5%	67,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		47,3%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	59,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari	✓	52,7%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	61,8%	69,4%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		31,1%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.



3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Si	78,5%	83,5%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Analisi strutturata dei fabbisogni formativi La scuola ha effettuato l'analisi dei fabbisogni formativi del personale docente e ATA attraverso strumenti strutturati e documenti scritti, come griglie, questionari, note, relazioni e moduli online. L'approccio sistematico ha permesso di rilevare in modo chiaro le esigenze formative del personale, in relazione alle priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e agli obiettivi strategici dell'istituto. Ampiezza e rilevanza dei percorsi formativi Per il personale docente, sono stati realizzati percorsi su: nuovi approcci metodologici nelle discipline STEM, valorizzazione del multilinguismo, metodologia CLIL, metodologie didattiche innovative, tematiche legate al Piano Scuola 4.0 del PNRR, discipline scientifiche e inclusione e disabilità, coinvolgendo complessivamente un numero significativo di docenti per ciascun percorso. Per il personale ATA, le aree formative hanno riguardato contratti e procedure amministrativo-contabili, gestione documentale e gestione tecnica del sito web della scuola, garantendo lo sviluppo di competenze organizzative e digitali essenziali per il funzionamento dell'istituto. Organizzazione in gruppi di lavoro e multidisciplinarietà La scuola ha costituito gruppi di lavoro dei docenti per accoglienza, curriculum

Punti di debolezza

Complessità nella pianificazione dei percorsi formativi La varietà di percorsi formativi e gruppi di lavoro, pur essendo un elemento positivo, può comportare complessità organizzative e difficoltà nel coordinamento tra le diverse attività, richiedendo una gestione attenta delle risorse e dei tempi. Monitoraggio dell'impatto della formazione Non sempre sono presenti strumenti sistematici per valutare l'impatto effettivo dei percorsi formativi sulle pratiche didattiche e amministrative del personale, rendendo difficile misurare l'efficacia dei corsi e dei progetti in termini di miglioramento dell'apprendimento e della gestione scolastica. Accessibilità e partecipazione uniforme Alcuni percorsi formativi possono essere maggiormente fruibili da determinate categorie di docenti o ATA, con il rischio che tutti i membri del personale non possano partecipare in modo uniforme a tutte le opportunità offerte.



verticale, inclusione, metodologie didattiche innovative, orientamento, PCTO, raccordo con il territorio, tematiche interdisciplinari (STEM, transizione digitale ed ecologica) e predisposizione di progetti specifici. Questo approccio favorisce la condivisione di competenze, esperienze e buone pratiche e garantisce coerenza tra attività didattiche, progetti e sviluppo professionale. Gestione e aggiornamento dell'archivio delle competenze La scuola dispone di un archivio cartaceo e digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale, aggiornato più volte durante l'anno, assicurando una mappatura costante delle competenze e delle esperienze acquisite.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.





Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	13,1%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	1,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	0,6%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,2%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,4%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,5%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,5%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,5%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,9%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,9%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,7%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,2%	11,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,2%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,2%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,5%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	0	23,7%	21,7%	16,3%
Regione	0	7,0%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	20,4%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	6,4%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,2%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	37,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	2,7%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,2%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	71,1%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,9%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	10	3,2	2,8	2,1
Convenzioni	10	5,8	6,4	13,3
Patti educativi di comunità		0,7	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	20	6,0	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,3%	5,7%	6,5%
Università	✓	16,8%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca	✓	5,0%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	11,4%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,2%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,9%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,5%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,4%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,4%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,3%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,5%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,0%	5,9%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,7%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,4%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,7%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	1,3%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,9%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,		2,0%	1,7%	1,2%



certificazione delle competenze degli studenti				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,5%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,2%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,1%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,5%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,5%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,7%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,9%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Liceo	6%	21,3%	18,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CEPM03000D				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	53,8%	35,9%	7,7%	2,6%



	Riferimento regionale CAMPANIA	45,7%	37,1%	13,3%	3,9%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CEPM03000D				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	7,7%	17,9%	25,6%	48,7%
	Riferimento regionale CAMPANIA	3,9%	18,0%	39,8%	38,3%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CEPM03000D				✓
	Riferimento provinciale CASERTA	15,4%	38,5%	28,2%	17,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	13,3%	35,2%	37,9%	13,7%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,6%	7,7%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,0%	18,3%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	18,3%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	17,0%	16,9%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	4,3%	5,1%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,9%	9,1%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		4,9%	5,3%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,2%	3,7%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,2%	1,4%	2,1%
Altra modalità		2,5%	2,8%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di



modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Liceo	✓	30,9%	29,4%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CEPM03000D	Riferimento provinciale CASERTA	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)	50,2	51,8	59,7	87,5

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Partecipazione attiva a reti territoriali La scuola partecipa a reti di scopo con soggetti esterni, stipulando accordi formali con università, enti di ricerca, enti di formazione accreditati, soggetti privati, associazioni sportive e culturali, cooperative di volontariato e altre realtà del territorio. Gli accordi riguardano ambiti strategici quali: percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), progetti contro il bullismo e il cyberbullismo, innovazione metodologica e didattica, orientamento, autovalutazione e rendicontazione sociale, contrasto alla dispersione scolastica, formazione del personale, temi multidisciplinari, eventi e iniziative culturali, sportive e educative. Coinvolgimento delle famiglie Le famiglie contribuiscono con un supporto volontario, partecipano attivamente alle iniziative della scuola e sono coinvolte attraverso: Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli studenti; Comunicazioni sistematiche per informare sulle attività della scuola; Eventi e manifestazioni organizzati dall'istituto (es. festa di fine anno); Incontri collettivi scuola-famiglia e incontri specifici per l'orientamento. Il coinvolgimento delle famiglie nelle elezioni del Consiglio di Istituto/Circolo mostra una partecipazione significativa, con 120

Punti di debolezza

Coinvolgimento ancora parziale delle famiglie La partecipazione alle elezioni del Consiglio di Istituto evidenzia che solo una quota relativamente limitata dei genitori esercita attivamente il diritto di voto, indicando la necessità di rafforzare la comunicazione e le modalità di coinvolgimento della comunità familiare. Distribuzione delle collaborazioni con soggetti esterni Nonostante la presenza di accordi con diversi enti e associazioni, alcune tipologie di soggetti esterni risultano poco coinvolte o con contributi limitati, suggerendo margini di ampliamento delle collaborazioni e maggiore sistematicità nell'integrazione tra scuola e territorio. Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle reti La scuola potrebbe potenziare strumenti di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle collaborazioni e dei progetti territoriali, per misurare in modo più accurato i benefici sulle competenze degli studenti e sul miglioramento complessivo della comunità scolastica.



votanti effettivi su 2008 aventi diritto, a testimonianza di un'interazione continua e diffusa. Valorizzazione delle risorse del territorio e delle competenze professionali. La collaborazione con soggetti esterni e la partecipazione delle famiglie permettono di arricchire l'offerta educativa, offrire esperienze autentiche agli studenti e promuovere competenze trasversali in contesti reali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare apprendimenti Italiano/
Matematica/ Inglese.

TRAGUARDO

Migliorare livelli intermedi e ridurre i
livelli bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Allineare il curriculum e definire obiettivi minimi comuni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Migliorare
Italiano/Matematica.

apprendimenti

Migliorare livelli INVALSI e ridurre i livelli bassi. Ridurre variabilità tra classi del 20%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo e definire obiettivi minimi comuni. Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRAGUARDO

Consapevolezza ed espressione culturale:

Apprezzare e partecipare attivamente alla cultura e valorizzare la propria identità culturale. Per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili in Europa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle proprie inclinazioni e abilità; la transizione tra segmenti scolastici avviene senza discontinuità educativa.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Incrementare peer tutoring e laboratori interdisciplinari. - Sistematizzare collaborazione con soggetti esterni





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare preparazione universitaria.

TRAGUARDO

Aumentare successo universitario post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Incrementare peer tutoring e laboratori interdisciplinari. - Sistematicizzare collaborazione con soggetti esterni
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Incrementare collaborazioni con enti pubblici, privati e associazioni. - Monitorare e valutare l'impatto dei progetti territoriali. - Formalizzare percorsi di collaborazione continuativa con i partner esterni.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

1. sostenere l'apprendimento, la motivazione e il clima relazionale all'interno della scuola per tutte le figure scolastiche 2. garantire spazi sicuri accoglienti e funzionali 3. promuovere una didattica attiva, motivante e con percorsi personali, anche facendo uso delle nuove tecnologie

TRAGUARDO

maggior motivazione, partecipazione e coinvolgimento di tutte le figure professionali alfabetizzazione sulla gestione del benessere professionale e stress lavorativo e relativi rischi psicosociali. migliorare la gestione dei conflitti mediante un piano della comunicazione efficiente e d'efficace.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrazione strutturata di azioni di educazione al benessere e alle competenze socio-emotive nel curricolo. Attivazione e consolidamento di spazi di ascolto e supporto. Formazione del personale su benessere, gestione delle relazioni e stress lavoro-correlato. Monitoraggio periodico del clima scolastico e del benessere percepito
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Incrementare collaborazioni con enti pubblici, privati e associazioni. - Monitorare e valutare l'impatto dei progetti territoriali. - Formalizzare percorsi di collaborazione continuativa con i partner esterni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione delle scelte prioritarie si è basata sui risultati scolastici nella media nazionale: INVALSI con effetto scuola positivo ma variabilità tra classi superiore alla media nazionale; forte disomogeneità interna nelle prove INVALSI e necessità di uniformare la qualità della didattica e la coerenza delle valutazioni. La scuola deve inoltre sostenere come punto di forza l'alta percentuale di immatricolati alle università statali che risulta superiore alla media nazionale. Si vuole inoltre promuovere il benessere psicofisico degli studenti e del personale come prerequisito per il successo formativo. Migliorare il clima relazionale e organizzativo dell'istituto. Rafforzare la prevenzione del disagio e delle situazioni di rischio di abbandono.